

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO “VIA P. STABILINI”

Via Pasquale Stabilini, 19 - 00173 – ROMA – C.F. 97712510581

Tel.0672970371/ 067221968 – Cod. Mec. RMIC8GA002

Email rmic8ga002@istruzione.it ; rmic8ga002@pec.istruzione.it

sito: www.icstabilini.edu.it

La scuola dell'infanzia si connota come la prima istituzione in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali le insegnanti.

Compito della scuola è quello di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia, pertanto il Patto di Corresponsabilità Educativa vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza.

Si stipula il seguente **Patto di Corresponsabilità Educativa**, con il quale

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- **affiancare** la famiglia nel compito di formare i bambini con competenza e professionalità;
- **consolidare** l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola;
- **rispettare** i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini, creando un ambiente didattico e relazionale positivo;
- **favorire** una piena collaborazione educativa e la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola e per definire norme di comportamento comuni;
- **motivare** i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali;
- **promuovere** abilità di base consolidando le competenze di ogni singolo bambino al fine di renderlo capace di orientarsi e fruire di saperi e conoscenze;
- **riconoscere ed agevolare** la peculiarità dei bambini diversamente abili affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità;
- **promuovere** un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione;
- **progettare e realizzare** ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività, all'attenzione dei ritmi individuali del bambino;
- **riconoscere, sostenere e valorizzare** le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino, promuovendo la diversità delle persone come ricchezza.

IL BAMBINO SI IMPEGNA A:

- **imparare** ad avere cura e **rispetto** di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- **comportarsi** correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- **acquisire** consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- **utilizzare** gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso , gli altri e ciò che gli sta intorno;
- **rispettare** le prime forme di regole condivise nel gruppo;
- **orientarsi** nello spazio sezione scolastico;
- **esprimersi** in modo libero, creativo, in relazione alle potenzialità dell'età;
- **partecipare** in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- **sostenere** il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione;
- **partecipare** ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa;
- **partecipare** responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola;
- **prendere** coscienza del regolamento dell'istituto comprensivo;
- **aiutare** i bambini al rispetto delle regole di vita comune, nel rispetto dell'altro e dell'ambiente;
- **riconoscere** il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia;
- **cooperare** con i docenti per la risoluzione di criticità;
- **instaurare** un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità;
- **provvedere** sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici;
- **rispettare** la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate;
- **prestare attenzione** alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici

Roma li, _____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Patrizia Marano

I GENITORI o chi ne fa le veci

